

Presentazione Volume AIVV Valle d'Aosta

La nostra bella Italia conta fra le sue più affascinanti e celebri caratteristiche una lunga e straordinaria storia della vite e del vino.

Abbiamo importanti aree con estese superfici vitate ed eccellenti produzioni dai grandi numeri. Accanto a queste, una speciale ricchezza ci viene offerta da regioni piccole per dimensioni, ma con una forte personalità vitivinicola. Così è per la Valle d'Aosta che subito richiama alla mente gli imponenti castelli, le stupende montagne e, naturalmente, i suoi vigneti così caratteristici.

Un'anima autentica della Valle respira attraverso le vigne arrampicate sulle pendici, protese a cogliere i raggi del sole che scaldano le rocce e la terra.

La vite in Valle d'Aosta è un patrimonio di generazioni di persone, di diversità genetica, di paesaggio. I suoi vini nascono dalla volontà ferrea di continuare una tradizione, dall'orgoglio di raccogliere un'eredità e di continuarla nel presente per trasmetterla al futuro, pur in condizioni difficili.

Il vino è ciò che siamo stati e ciò che siamo. E' importante capire che per il suo successo è fondamentale considerare e conoscere la sua storia. La vera, autentica storia del vino.

In questo libro, l'Autore, Dottor Giorgio Vola, con precisione, con competenza, con professionalità, con passione, ha compiuto un grande lavoro, presentando le vicende della coltivazione della vite e della produzione del vino nella Valle d'Aosta nel corso dei secoli, dalle origini ai nostri giorni.

E' stata un'opera impegnativa che oltre ai testi di più diretto tema vitivinicolo, ha visto l'analisi di testi agronomici, storici, economici, politici, religiosi. Questi infatti racchiudono nel loro contenuto elementi importanti per capire l'evoluzione della viticoltura e dell'enologia locale. Una buona ricerca deve risalire a diverse tipologie di testimonianze per poter evidenziare la storia, la diffusione, le origini delle denominazioni dei vitigni e dei vini, la costituzione del paesaggio agrario, il commercio, i consumi, i prezzi, le tradizioni, l'impiego e l'immagine dei vini valdostani nelle diverse epoche. Anche la ricerca iconografica è stata attenta, appassionata, molto accurata.

Dietro questo libro c'è dunque tanto lavoro, ma ne è valsa la pena.

Ora la Valle d'Aosta, chiusa fra le alte, mitiche montagne, ma aperta da sempre verso il mondo, ha un efficace strumento in più per conoscersi e per farsi conoscere.

Dott.ssa Giusi Mainardi

Coordinatrice Gruppo di lavoro dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino :“Storia della Vite e del Vino”.